

dare la possibilità ai bambini e alle bambine di ritrovarsi nel gruppo, prendere contatto con l'animatrice e prepararsi a vivere il distacco dai genitori senza timori e paure.

Tragitto a piedi

Si segue la strada sterrata fino alla Capanna APE, dopodiché si sale verso il bosco. Il tragitto in sé fornisce già tanti stimoli, si svolge quindi con calma, dando la possibilità ai bambini di fare delle soste, giocare, osservare e percepire l'ambiente circostante.

Gioco e attività in gruppo

La zona in cui ci si ferma è più o meno sempre la stessa. Questo per consentire ai bambini di sentirsi al sicuro e a proprio agio, in un ambiente che di volta in volta impareranno sempre più a conoscere e sentire proprio.

L'attività più importante è chiaramente giocare liberamente, ci saranno però anche storie, canzoni, attività creative, ecc...

Merenda

I bambini portano la propria merenda da casa. Le bevande come acqua o tè caldo nei periodi freddi sono invece organizzati dall'animatrice.

Ritorno e rientro ore 11.15

Al termine della mattinata si ritorna al luogo di partenza, dove aspettano i genitori.

Brutto tempo

Di base si esce sempre, anche con

pioggia, neve, vento o nebbia. Ci sono però delle condizioni metereologiche estreme in cui stare all'aria aperta non è più bello e piacevole, specialmente per un bambino piccolo. In questi casi i genitori verranno informati per tempo e si passerà la mattinata in una delle sedi di gruppo di gioco.

Equipaggiamento

I genitori sono tenuti a vestire ed attrezzare i bambini adeguatamente tenendo conto del periodo dell'anno e delle condizioni metereologiche (scarponcini, stivali, pantaloni da pioggia, impermeabile, giacca a vento, tuta da neve, guanti, berretti, cappellino per il sole, ecc.). Una buona collaborazione in questo senso è fondamentale alla buona riuscita delle uscite e permette ai bambini di vivere le ore all'aperto come un'esperienza piacevole, senza problemi di freddo, caldo, raffreddori e scottature.

Accompagnamento

Per motivi di sicurezza e per garantire che i bambini e le bambine possano venire seguiti adeguatamente, verranno accompagnati da due animatrici; una nel ruolo di responsabile del gruppo e l'altra in quello di accompagnatrice.

I genitori, se lo desiderano o se i bambini ne hanno la necessità, sono sempre gentilmente invitati a partecipare.



**ratin
dal bosco**

gruppo di gioco

Poschiavo

www.valposchiavo05.ch

Come nasce l'idea di gruppo di gioco nel bosco

Le origini del concetto

L'idea di gruppo di gioco nel bosco si è sviluppata partendo dal concetto pedagogico di "Waldkindergarten". Un movimento che è nato agli inizi del novecento e negli ultimi decenni ha riscontrato sempre maggior interesse e riconoscimento dal punto di vista didattico ed educativo.

Le motivazioni principali che hanno portato allo sviluppo e alla diffusione di questo modello di insegnamento sono da ricercare nel tipo di società in cui viviamo, sempre più industrializzata e tecnologizzata, che sta pian piano perdendo il contatto con la natura. Al giorno d'oggi gli spazi di gioco dei bambini sono sempre più costruiti artificialmente. La conseguenza è una scarsità di stimoli che rispondano veramente ai loro bisogni e la mancanza di esperienze che permettano loro di sviluppare un vero rapporto con la natura, che funga da base per la loro futura crescita e formazione della personalità.

Al giorno d'oggi, in Svizzera, gli esempi di attività nel campo pedagogico che si svolgono nella natura sono molteplici e riguardano non solo la scuola dell'infanzia, ma anche la scuola elementare, il gruppo di gioco e l'asilo nido.

Gli obiettivi

Il bosco, e gli ambienti naturali in genere, sono un ambiente ideale che permette al bambino di fare un complesso di esperienze fondamentali al suo sviluppo e alla formazione della sua personalità. Oltre agli obiettivi perseguiti dalla forma classica di gruppo di gioco, i bambini e le bambine hanno la possibilità di:

- Imparare a conoscere gli ambienti naturali e costruire un contatto diretto e profondo con la natura.
- Prendere coscienza della propria indipendenza e autonomia e sperimentarle in un ambiente senza pareti, che fornisce una grande libertà di azione.
- Fare tanto movimento in un ambiente ideale per lo sviluppo delle facoltà motoriche.
- Ampliare il proprio mondo di esperienze e il proprio vissuto attraverso i sensi (vedere, sentire, toccare, annusare).
- Imparare a giocare senza materiale strutturato (risveglio delle forze creative attraverso gli elementi presenti nella natura).
- Imparare a conoscere e rispettare animali e vegetali.
- Entrare in contatto con i quattro elementi e imparare a conoscerli (terra, aria, acqua, fuoco).
- Vivere un ambiente naturale nei diversi momenti dell'an-

no e partecipare ai cambiamenti stagionali (avvicinarsi al ritmo ciclico della natura).

- Vivere l'ambiente naturale con tutti i tipi di condizioni meteorologiche (partecipare direttamente a situazioni e fenomeni atmosferici che di solito ci si limita ad osservare dalla finestra).
- Sviluppare le proprie competenze sociali, lo spirito di gruppo e la capacità di collaborazione (progetti comuni, bisogno di aiutarsi, condividere un territorio, ecc.).
- Imparare a riconoscere il valore degli ambienti naturali e sviluppare interesse, rispetto, amore e senso di responsabilità verso la terra su cui viviamo (ecologia).

Chi volesse approfondire il tema può visitare il sito dell'associazione gruppi di gioco nel bosco svizzera: <http://www.waldspielgruppen.ch>

Il progetto "ratin dal bosc"

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 anche il gruppo di gioco ratin, offre ai suoi piccoli la possibilità di frequentare una mezza giornata nella natura.

Il luogo

Il luogo dove si passano le mattinate si trova a "Pru Gerli", la zona di pascolo-bosco situata al di sopra della capanna APE.

Si tratta di un ambiente naturale molto ricco, situato al margine del bosco, che presenta una

notevole biodiversità e offre una moltitudine di elementi e materiali adatti a stimolare il gioco dei bambini e a permettere lo svolgimento di attività di gruppo.

Tanto spazio aperto dove correre e muoversi in libertà, materiale naturale di vario tipo da trasformare con la fantasia (rami, ramoscelli, cortecce, sassi grandi e piccoli, foglie, bacche...), sassi su cui arrampicarsi, spazi pianeggianti, spazi in pendenza, conche e dossi (che in inverno saranno coperti di neve), muri a secco, nicchie e spazi chiusi e riparati dentro cui nascondersi, un ruscello dove giocare con l'acqua e imparare a conoscerla, posti dove accendere il fuoco, arbusti e alberi di alto fusto, erbe e fiori di tanti tipi diversi, insetti, uccelli e animali al pascolo con cui fare amicizia,...

Naturalmente l'offerta di materiale e di esperienze varia e si arricchisce in modo specifico a seconda della stagione. Dando così la possibilità alle bambine e ai bambini di fare esperienza e divertirsi ogni volta con qualcosa di diverso. Nello stesso tempo però anche di ritrovare ogni settimana le cose che già hanno imparato a conoscere e possono dare loro sicurezza facendoli sentire a proprio agio.

Svolgimento

Ritrovo ore 8.45

Ci si incontra ai "Burin", nello spiazzo in mezzo al bosco situato appena sotto la strada che sale verso Tessa.

Prima di partire si trascorre un momento insieme, giocando e svolgendo un piccolo rituale, così da